



COMUNE DI CAPELLE SUL TAVO
SETTORE I - AMMINISTRATIVO

REGISTRO GENERALE N. 539 del 03/10/2019

Determina N. 296 del 03/10/2019 del Responsabile di Settore.

OGGETTO: Determina a contrarre e affidamento servizio di ristorazione scolastica dal 07.10.2019 al 31.12.2019.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Atteso che con atto C.C. n. 18 del 10.04.2019, reso immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 74 del D. Lgs. n. 118 del 2011);

Premesso che ai sensi del DM 31.12.1983 questa Amministrazione provvede all'organizzazione del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni della scuola dell'infanzia;

Considerato che l'ente è privo di personale all'interno della propria dotazione organica da poter destinare al servizio e che pertanto l'ente si avvale di ditte esterne per lo svolgimento del servizio;

Considerato altresì che è in itinere la procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli anni 2019/2020- 2020/2021 e 2021/2022, giusta determinazione a contrarre del Responsabile del settore I n° 248 del 09.08.2019;

Atteso che con deliberazione n. 77 del 23.09.2019, esecutiva, ad oggetto "Servizio di refezione scolastica presso la scuola dell'infanzia di Via Fosso Annucchia. Ulteriori indirizzi", la G.C. ha deciso:

- Di stabilire che il servizio di refezione scolastica presso la scuola dell'infanzia di via Fosso Annucchia avrà inizio il giorno 07.10.2019;
- Di esprimere atto di indirizzo al Responsabile del Settore I per procedere all'affidamento temporaneo del servizio di refezione scolastica, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, dal 7 ottobre al 31 dicembre 2019;

Atteso dunque che è necessario procedere all'affidamento diretto del servizio in parola, dal 7 ottobre fino al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), a idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Dato atto che:

- la spesa prevista per il servizio in argomento, dal 07.10.2019 al 31.12.2019, ammonta a complessivi € 24.400, inclusa Iva al 4%, (corrispondenti a € 25.376,00 Iva esclusa), previsti sul capitolo di spesa n° 4530/3 del corrente bilancio di esercizio;

- il servizio dovrà essere reso nel periodo dal 7 ottobre al 31 dicembre 2019, e prevede la suddetta spesa da porre a base d'asta, di € 24.400,00, Iva esclusa, comprensiva degli oneri relativi alla sicurezza, quantificati in € 700,00, non soggetti a ribasso; tale importo è correlato al numero dei pasti che dovranno presumibilmente essere forniti per l'intera durata contrattuale, stimati in 6.1000, e scaturisce dalla previsione di un costo unitario riferito a ciascun pasto determinato nella misura di euro 4,00 oltre IVA, comprensivo della quota degli oneri relativi alla sicurezza, come sopra quantificati, pari a € 0,12 per ciascun pasto, non soggetti a ribasso; pertanto, l'importo a base d'asta riferito al singolo pasto, da sottoporre a ribasso in sede di gara, è pari a € 3,88;

Visto l'articolo 32 comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o*

determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”.

Visto l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*), il quale dispone che “*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

Considerato che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di assicurare il servizio di refezione scolastica nella scuola dell'Infanzia del Comune di Cappelle sul Tavo sita alla Via Fosso Annucchia, dal 7 ottobre al 31 dicembre 2019;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del **servizio di refezione scolastica nella scuola dell'Infanzia del Comune di Cappelle sul Tavo, dal 7 ottobre al 31 dicembre 2019;**
- il contratto sarà stipulato in forma elettronica, tramite MEPA, nel rispetto delle norme vigenti;
- le clausole del contratto ritenute essenziali sono quelle indicate nella lettera di invito/disciplinare;

Dato atto che l'articolo 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., prevede che le Stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, e che pertanto, essendo il servizio in questione di importo inferiore ad €. 40.000,00, si può procedere senza ricorrere alle centrali di committenza;

Richiamato l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;

Considerato in particolare che l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, testualmente dispone:

“Le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (convenzioni stipulate da Consip s.p.a.), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo- qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”

Vista la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto “*decreto Legge 12 luglio 2004. n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*”, nella quale si chiarisce che “*per i beni e i servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri di qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale*”

Verificato che la Consip s.p.a., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per l'espletamento del servizio

comparabile con quello in parola, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della citata legge n. 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e l'art. 1 commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto che l'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo codice dei contratti (economicità efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità) nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Richiamato l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, comma 2, lett. a) che testualmente recita:

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Considerato che, essendo il valore dell'appalto di importo inferiore a 40.000,00, risulta applicabile la disposizione di cui alla sopra richiamata lett. a), potendosi procedere quindi "all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

Considerato che, con propria precedente determinazione n° 291 del 24.09.2019 sono stati individuati gli operatori economici da invitare alla procedura per l'acquisizione del servizio di refezione scolastica a seguito della citata determinazione a contrarre n° 248, procedendo contestualmente alla esclusione della ditta Agri Service Srl, in applicazione del principio di rotazione, in quanto operatore economico uscente;

Ritenuto tuttavia di procedere all'acquisizione del servizio di ristorazione scolastica, per l'inizio dell'anno scolastico 2019/2020, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, e precisamente mediante trattativa diretta con la stessa Ditta Agriservice Srl, con sede legale ad Ortona, Via Vico dello Sport n. 1, CF e PI 02364000691, in quanto l'operatore economico non partecipa alla procedura in itinere, ed è in possesso della capacità tecnica per lo svolgimento del servizio;

Dato atto che, pertanto, si è proceduto in data 30 settembre 2019, ad instaurare la trattativa diretta sul Mepa, fissando il termine per la ricezione dell'offerta nel giorno 1° ottobre alle ore 18,00;

Dato atto che il Codice Identificativo Gare (CIG) è il seguente: **Z6929F6AE7**;

Rilevato che la ditta Agri Service Srl ha offerto il prezzo per singolo pasto di € 3,8412, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 0,12 per ciascun pasto, e pertanto equivalente a € 3,9612 Iva esclusa;

D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

DETERMINA

Per quanto in premessa:

- 1) di procedere alla acquisizione del servizio di refezione scolastica per il periodo dal 7 ottobre al 31 dicembre 2019, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, e precisamente mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la ditta Agri service Srl;
- 2) di stabilire, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, quanto segue:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di assicurare il servizio di refezione scolastica nella scuola dell'Infanzia del Comune di Cappelle sul Tavo sita alla Via Fosso Annuccia, dal 7 ottobre al 31 dicembre 2019;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del **servizio di refezione scolastica nella scuola dell'Infanzia del Comune di Cappelle sul Tavo, dal 7 ottobre al 31 dicembre 2019;**
 - il contratto sarà stipulato in forma elettronica, tramite MEPA, nel rispetto delle norme vigenti;
 - le clausole del contratto ritenute essenziali sono quelle indicate nella lettera di invito/disciplinare;
- 3) prendere atto dell'offerta ricevuta da parte della ditta Agri Service Srl, a seguito della procedura di trattativa diretta n° 1049591 sulla piattaforma MEPA;
- 4) di dare atto che tale offerta risulta valida;
- 5) di affidare, per l'effetto, il servizio di refezione scolastica per il periodo dal 07.10.2019 al 31.12.2019 a:
Agri Service Srl, avente sede legale a Ortona (CH) in Via Vico dello Sport n. 1, CF e PI 02364000691;
- 6) di dare atto del prezzo offerto dall'aggiudicatario pari a € 3,8412 per singolo pasto, al netto degli oneri di sicurezza relativi al servizio, non soggetti al ribasso, stabiliti in € 0,12, per un prezzo complessivo di € 3,9612 Iva esclusa, pari a € 4,1196 Iva compresa;
- 7) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Cap/Art.	Cod. mecc. DPR 194/96	Missione/Prog./ Titolo	Identif.Cont. FIN (V liv. Pdc)	CP/FPV	Esercizio di esigibilità			
					2019 €	2020 €	2021 €	Es. succ. €
4530/3	1040503	04 07	1.03.02.15.006	CP	25.129,85			

- 8) Di dare atto che il presente provvedimento viene trasmesso al responsabile del settore finanziario per l'apposizione del "visto di regolarità contabile" e per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'art. 151 comma 4 e 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000.

9) Di dare atto che la sottoscritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e non versa in condizioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, relativamente al presente provvedimento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 708 del 03/10/2019 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Settore Dott.ssa DI COSTANZO CATIA in data 03/10/2019.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 153 c. 5, in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della Proposta n.ro 708 del 03/10/2019 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	4530	557	1	04	07	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	25.129,85

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Responsabile del Settore **Dott.ssa DI COSTANZO CATIA il 03/10/2019.**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 931

Il 09/10/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 539 del 03/10/2019 con oggetto: **Determina a contrarre e affidamento servizio di ristorazione scolastica dal 07.10.2019 al 31.12.2019.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa DI COSTANZO CATIA il 09/10/2019.